

Variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013

# Relazione alla variazione del novembre 2013



#### 1. Introduzione

Una volta approvato il Bilancio di previsione (nel caso dell'anno in corso, ciò è avvenuto nel Consiglio Comunale del 22 aprile scorso), è possibile modificarlo attraverso le variazioni di Bilancio, ossia delle modifiche in aumento o in diminuzione delle varie voci. Analogamente al Bilancio di previsione, anche le variazioni devono essere approvate dal Consiglio Comunale e tutte le variazioni nella parte spesa devono essere compensate nella parte entrate, e viceversa.

Ai fini del mantenimento degli equilibri generali di Bilancio durante la gestione, l'attuale ordinamento finanziario e contabile, accanto alla scadenza del 30 settembre (e relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio), prevede un secondo momento di verifica che, disciplinato dal comma 8 dell'articolo 175 del T.U.E.L., impone al Consiglio Comunale di deliberare, entro il 30 novembre di ciascun anno, una variazione di assestamento generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva. L'assestamento generale del bilancio Rappresenta quindi un momento importante nella gestione finanziaria dell'Ente, perché consente di realizzare le ultime verifiche di Bilancio e, in caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, anche in funzione delle indicazioni fornite dai Responsabili dei vari settori. L'assestamento costituisce un Bilancio di verifica della gestione, contenente anche una previsione delle entrate e delle spese proiettate al 31 dicembre.

Nelle valutazioni da farsi in sede di assestamento generale, occorre prestare particolare attenzione al fondo di riserva il cui stanziamento dovrà essere tale da garantire l'Ente dal verificarsi, nel mese di dicembre, di eventi non prevedibili che potrebbero compromettere il buon esito della gestione. Dopo il 30 novembre, infatti, l'Amministrazione può disporre unicamente delle variazioni al piano esecutivo di gestione, entro il 15 dicembre e, dei prelevamenti dal fondo di riserva, entro il 31 dicembre.

## Inquadramento generale della variazione

La variazione in oggetto incide per quasi 1'500'000 € (1'443'214 € per la precisione); non si tratta però di grossolani errori nella stima nell'imputazione delle voci d'inizio anno, ma dell'effetto dell'abrogazione dell'I.M.U. sulla "prima casa" decisa del Governo (dapprima con il D.L. 54 di maggio, sospensione della prima rata, e poi con il D.L. 102 di agosto, abrogazione della prima rata e sospensione della seconda).

L'innalzamento delle entrate di cui al fondo sperimentale di riequilibrio (+762'300 €) ed il rimborso dello Stato per il mancato introito I.M.U. dell'abitazione principale (341'950 €) sembrano, a prima vista, quasi completamente compensare le minori entrate dell'I.M.U. (-1'110'014 €). Dai trasferimenti vanno però detratti anche i 230'000 € derivanti dall'applicazione dell'addizionale di 0,30 €/mq imposta dallo Stato sulla T.A.R.E.S. e destinata al finanziamento dei cosiddetti "servizi indivisibili" (ad esempio: illuminazione pubblica, manutenzione del verde, asfaltatura strade, ecc.); a differenza della prima ipotesi di Bilancio, infatti, in cui l'addizionale era versata al Comune a fronte di un corrispondente taglio nei trasferimenti, la versione definitiva prevede il pagamento diretto allo Stato mediante codice specifico nel medesimo "modello F24".

Lo squilibrio derivante dal mutato quadro legislativo è poi stato compensato, oltre che da un'attenta revisione di ogni voce di spesa, dall'azzeramento del trasferimento a favore del Comune di Alzano Lombardo per la costruzione della nuova caserma dei Carabinieri  $(100'000\ \ \in)$  e dal rinvio del rifacimento della pavimentazione del parcheggio presso il cimitero  $(40'000\ \ \in)$ .



## 2. Descrizione delle variazioni

## Maggiori entrate (ENTRATA, allegato A)

Si prevede un innalzamento delle entrate di cui al titolo I (entrate tributarie) di 762'300 € (da 690'000,00 a 1'452'300,00), sulla base delle nuove spettanze di cui al fondo sperimentale di riequilibrio per i Comuni comunicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

# Con riferimento al titolo II (trasferimenti), si elencano:

- rimborso di 341'950 € da parte dello Stato del mancato introito I.M.U. sull'abitazione principale;
- altri contributi statali per un totale di 65'000 €, di quasi 48'000 € a titolo di rimborso I.M.U. per gli edifici comunali non aventi finalità istituzionale e circa 18'000 € di rettifica per stanziamento non confermati (va sottolineato che tali contributi non valgono ai fini del rispetto del Patto di stabilità);
- innalzamento di 1'265 € del contributo regionale per il funzionamento dell'asilo nido, a seguito di comunicazione delle quote definitive per lo scorso anno scolastico;
- innalzamento di 7'300 € del contributo regionale del servizio di assistenza domiciliare, a sua volta generato dalla somma tra i 2'650 € del servizio di assistenza domiciliare ed i 4'650 € dei voucher per i disabili (la previsione di inizio anno aveva ridotto le entrate sulla base di un'indicazione regionale, che per il 2013 non ha fortunatamente trovato applicazione);
- un nuovo contributo della Comunità Montana di 10'000 €, da destinarsi per la manutenzione dell'"Oasi Saletti" e relativo laghetto per la fitodepurazione;

## Al titolo III (entrate extratributarie), si evidenziano:

- l'innalzamento di 15'000 € degli introiti derivanti dalle rette dei bambini frequentanti la sezione "primavera" dell'asilo nido, in quanto la previsione di inizio anno era basata su di una stima prudenziale dato che da quest'anno la sezione "primavera" è stata resa indipendente dalle altre con una variazione delle rette;
- l'incremento di 44'445 € del canone di servizio del gas metano, grazie alla distribuzione tra i soci di un ulteriore dividendo di 700'000 € (Nembro 6,48%);
- un contributo una-tantum di 12'000 € erogato dalla Fondazione della Banca Popolare di Bergamo e dal Centro Daina (10'000 € e 2'000 € rispettivamente) per il restauro e l'allestimento di una mostra tesi a valorizzare la pala d'altare della chiesa della Santissima Trinità di Trevasco, importante inedito giovanile del pittore veneziano Pase Pace (doc. dal 1594 al 1617) raffigurante la Madonna in gloria tra san Giovanni Battista e Santa Caterina con due devoti.

Al titolo VI (partite di giro) rientrano, infine, i depositi cauzionali presso l'Ufficio Tecnico Comunale, aumentati di 20'000 €; tale somma si ritroverà ovviamente uguale anche in uscita.

#### Minori entrate (ENTRATA, Allegato B)

Si elencano le minori entrate accertate, in confronto agli stanziamenti del Bilancio, **partendo** da quelle correnti (titolo I):

- -1'110'014 € di mancato introito I.M.U., a seguito della già citata abrogazione dell'I.M.U. sulla "prima casa" decisa del Governo;
- -230'000 € di mancato introito T.A.R.E.S., in quanto l'addizionale di 0,30 €/mq introdotta dallo Stato per finanziare i servizi indivisibili sarà direttamente versata a quest'ultimo grazie all'utilizzo di un codice dedicato nel modello F24 impiegato per la terza ed ultima rata di dicembre.



## Con riferimento al titolo II (trasferimenti), si evidenziano:

- -5'000 € di rimborso spese da parte degli utenti del servizio di assistenza domiciliare, a causa di un calo della domanda forse dovuto ad un effetto della crisi economica;
- -1'200 € dai canoni di locazione d'immobili avuti in donazione, in particolare si tratta degli appartamenti donati dalla famiglia Savoldi per il finanziamento dell'omonima borsa di studio, dei quali uno è stato lasciato libero ma non può essere riallocato se non dopo interventi di ristrutturazione e di messa a norma.

# Maggiori uscite (SPESA, Allegato C)

Si elencano le maggiori spese impegnate, in confronto agli stanziamenti del Bilancio, **partendo** da quelle correnti (titolo I):

- +500 € per la gommatura invernale dell'automobile del messo comunale ed ulteriori +500 € per la gommatura e la revisione dell'automezzo della squadra operai;
- +25'000 € per l'I.V.A. a debito sui servizi commerciali;
- +1'500 € per S.I.A.E. (da quest'anno è stato inserito un capitolo specifico di Bilancio, per monitorare tutte le spese legate alle manifestazioni che prevedono l'utilizzo di materiale autorale) e +12'500 € per la mostra Pase Pace (in buona parte coperti dai contributi già citati tra le nuove entrate);
- +500 € per l'elettricità ed ulteriori +500 € per il gas metano degli appartamenti d'emergenza, a causa del loro maggior utilizzo, e +500 € per la fornitura d'acqua alle case comunali, a causa del maggior consumo;
- +1'500 € per il metano dell'asilo nido e +3'000 € per la cooperativa della sua sezione "primavera" (come sul fronte delle entrate, si tratta del primo anno con sezione realmente indipendente e si tratta di tarare le stime: in questo caso la sottostima era dovuta al conteggio delle pause obbligatorie);
- +1'500 € per il bando alloggi A.L.E.R., a causa del maggior numero di domande pervenute;
- +3'000 € per la fornitura di elettricità al CDA (Centro Diurno Anziani).

# Tra le maggiori spese in conto capitale (titolo II) si trovano, invece:

- +22'000 € per la manutenzione straordinaria del municipio, necessari per coprire l'I.V.A. dei lavori d'importo totale pari a 300'000 €, già previsti nel Bando per la ristrutturazione dell'edificio comunale (insieme ad ulteriori 8'000 € già accantonati);
- +2'000 € per le attrezzature informatiche dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- +2'500 € per l'acquisizione al patrimonio comunale di un'area già di uso pubblico, al fine di "chiudere" una situazione pendente riguardante una procedura di esproprio risalente agli anni '80 (deliberazione di Consiglio Comunale n°58, del 4 maggio 1984) e finalizzata alla realizzazione dell'attuale parcheggio sito all'intersezione tra via Ronchetti e via Sant'Jesus.

Al titolo IV (partite di giro) rientra, infine, la restituzione dei depositi cauzionali presso l'Ufficio Tecnico Comunale, già citate sul fronte delle entrate.

# Minori spese (SPESA, Allegato D)

Le principali economie di gestione hanno riguardato, al titolo I:

Per il settore ragioneria -2'500 € di consulenze ed incarichi legali (grazie alla riduzione dei contenziosi che vedono coinvolto il Comune), -2'000 € di premi assicurativi (ridefinizione di alcune polizze) e -3'000 € per la gestione della





**riscossione I.C.I. e I.M.U.** (importanti riduzioni nell'attività di sportello e nell'invio delle comunicazioni, grazie all'abrogazione dell'imposta per l'abitazione principale);

- Per il settore sport e scuola -500 € per la manutenzione della biblioteca, -500 € per i corsi culturali (comunque senza riduzione dell'offerta prevista) e -1'954 € per l'iniziativa "Sport d'Estate" (a seguito di ricontrattazione con il responsabile organizzativo);
- Per il settore sociale, -5'000 € per l'assistenza scolastica rivolta ai disabili (inserito un solo alunno disabile sui due inizialmente previsti ed aumentate le ore ad un altro), -5'000 € per la cooperativa asilo nido e consulenza (dopo conteggio definitivo del fabbisogno), -2'000 € per lo spazio gioco presso l'asilo nido (due educatrici anziché quattro, a causa di un numero di iscrizioni pari solo a 14 bambini su di un totale di 30 posti disponibili) e -1'500 € per il servizio civile volontario (non è stato ancora assegnato dall'Associazione "Mosaico" il volontario designato, pertanto sul finire dell'anno in corso non se ne avranno due a differenza di quanto stimato a inizio anno).

#### Con riferimento al titolo II (investimenti), si ritrova quanto citato in premessa:

- l'azzeramento del trasferimento da 100'000 € a favore del Comune di Alzano Lombardo per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri;
- il rinvio del rifacimento della pavimentazione presso il parcheggio del cimitero capoluogo.



# 3. Conclusioni

## Riepilogo

Sommando le voci precedentemente descritte, la variazione al Bilancio di previsione comporta una variazione, a pareggio, di complessivi 1'443'214,00 €, composta da:

Prospetto riepilogativo			
Maggiori entrate	1'279'260,00 €	Maggiori spese	97'000,00 €
Minori spese	163'954,00 €	Minori entrate	1'346'214,00 €
Totale	1'443'214,00 €	Totale	1'443'214,00 €

# **Equilibrio economico risultante**

Il saldo tra le entrate correnti (date dalla somma dei primi tre titoli: entrate tributarie; entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici; entrate extratributarie) e le uscite correnti (titolo I: spese correnti) permane positivo e pari a 223'000,00 €. Considerando i 381'500,00 € destinati all'ammortamento mutui (titolo III: spese per rimborso prestiti), la situazione risultante è coperta dall'avanzo di amministrazione per 142'000 € e dall'applicazione di oneri in parte corrente per 16'500 €.

Il rispetto dei principi generali del bilancio di previsione (ai sensi del D.Lgs. 267/2000) e degli equilibri di bilancio ha consentito al revisore dei conti, dott. Alberto Mazzoleni, di esprimere parere favorevole rispetto alle variazioni delle dotazioni di competenza.

Nembro, 29 novembre 2013,

Francesco Mario Chilardi

Assessore al Bilancio, Commercio e Attività Produttive